

"ESTATE PADERNESE" La manifestazione si dovrebbe tenere nel parcheggio del parco Toti sotto i ferri

La Città Spugna non assorbe il maltempo, "Estate" a rischio

I lavori di permeabilizzazione e alberatura a rilento rispetto al cronoprogramma, la giunta medita come gestire la situazione



I lavori in corso per la permeabilizzazione dell'ex parcheggio del parco Toti vanno per le lunghe ed è rischio la manifestazione estiva a base di ristorazione e musica dal vivo. La giunta Casati starebbe meditando una sorta di risarcimento ai gestori nel caso dovesse "saltare"

■ Estate Padernese e lavori della Città Spugna. Il dubbio è: i lavori finanziati da Città Metropolitana per la trasformazione del parcheggio del parco Toti in terreno permeabile e area alberata finiranno in tempo per consentire la consueta estate a base di ristorazione e musica dal vivo? E per questa edizione, l'amministrazione Casati ha pensato a una sorta di "paracadute" per i gestori, che in caso di contrattempi potranno avere una sorta di risarcimento. L'affidamento del servizio di ristoro e attività di animazione-ricreazione all'interno del Parco Toti è da sempre uno dei punti cardine dell'Estate Padernese per come è concepita da queste parti. Ma quest'anno per chi ha indetto la manifestazione di interesse e per le società o i sodalizi che fossero interessati a

partecipare a prendere il posto dei pescatori che ebbero in gestione il ristorante, le cucine e area feste nell'estate 2023, rimane il punto di domanda sulla fine lavori del grande progetto di permeabilizzazione

dei terreni, che fino a pochi mesi fa erano il parcheggio del centro sportivo. Il cantiere è ancora in alto mare, e in base a quanto riferito dal settore lavori pubblici la consegna slitterà sicuramente a fine luglio.

Ma potrebbe non essere finita lì: in caso di prosecuzione del maltempo, le opere potrebbero essere prolungate ulteriormente. E un rapido sopralluogo oltre i cancelli di via Serra conferma la cautela mostrata

dai compilatori del documento di manifestazione di interessi: il cantiere è ancora ampiamente indietro rispetto al cronoprogramma, e certamente il maltempo a intermittenza non ha aiutato nell'avanzamento. Il progetto presentato da Paderno Dugnano è stato scelto da Città Metropolitana e Cap Holding insieme a un'altra trentina di centri del territorio, allo scopo di trasformare la enorme (e quasi sempre sovradimensionata, anche in caso di eventi sportivi) area parcheggio di via Serra in un terreno alberato permeabile all'acqua.

Alla fine dei lavori, l'apporto idrico proveniente dalle precipitazioni atmosferiche, non finirà direttamente in fogna ma filterà nel sottosuolo per essere riassorbita nel ciclo idrico naturale. ■Pi.Mas